

2ª SEDUTA**MARTEDÌ 27 SETTEMBRE 1994****Presidenza del Presidente PELLEGRINO**

La seduta ha inizio alle ore 18,05.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, anche se l'ordine del giorno, che reca la votazione per eleggere due Vice Presidenti e due Segretari di questa Commissione, esclude la possibilità di svolgere discorsi programmatici, ciò non mi esonera dal dare a tutti voi un cordiale e caloroso benvenuto.

In particolare, vorrei rivolgere un benvenuto - anche se ora non è presente, ma glielo faremo pervenire - al senatore Gualtieri, che ha in maniera eccezionale presieduto questa Commissione fin dalla sua istituzione, e cioè dalla X legislatura. Personalmente ritengo importantissima la presenza del senatore Gualtieri nella Commissione, perchè dobbiamo andare avanti nel lavoro che quest'ultima ha già svolto.

Per quanto mi riguarda, terrò presente che quando la legge istitutiva di una Commissione bicamerale - come è nel nostro caso - sottrae la nomina del Presidente all'elezione dei membri della Commissione e l'assegna ai Presidenti delle due Camere, questo accentua nel Presidente della Commissione la funzione di garanzia. Quindi, cercherò, nei limiti del possibile, di accentuare il carattere collegiale nella direzione di questo organismo. Ritengo quindi importante costituire subito l'Ufficio di Presidenza.

Inoltre, prego tutti i colleghi di farmi conoscere i rappresentanti dei vari Gruppi parlamentari, perchè intendo rendere centrale nel lavoro della Commissione l'Ufficio di Presidenza allargato, proprio per dare quanta più ampia collegialità all'azione di direzione e di impulso della Commissione.

Come voi sapete, la Commissione terrorismo e stragi è stata istituita nel 1983, prorogata per tre volte, quindi ricostituita con la legge 23 dicembre 1992, n. 499, con i compiti e le finalità originariamente assegnati. La Commissione ha sempre lavorato in stretto contatto con gli organi della magistratura, pur nella netta divisione di ruoli e di finalità perseguite.

Al termine della scorsa legislatura è stata approvata una relazione a cui si è inteso dare valore di indirizzo per quanto concerne l'attività futura della Commissione. Sono disponibili, perchè già pubblicati, i resoconti stenografici delle sedute della Commissione, corredati di particolari indici di consultazione. Questo perchè tutti quanti - ad iniziare da me e con l'ovvia esclusione del senatore Gualtieri - dovremmo fare uno sforzo per superare un nostro *gap* di disinformazione. In altre parole, dobbiamo aggiornarci rispetto allo stato dei lavori di questa Commissione fino al termine della scorsa legislatura. Il punto di arrivo è costituito da quella relazione d'insieme di cui parlavo prima.

Vorrei ricordare che la Commissione è disciplinata, oltre che dalla legge istitutiva, da un suo Regolamento interno, tuttora in vigore, che ribadisce il particolare obbligo di riservatezza ai quali i commissari sono tenuti.

Compito della Commissione sarà quello di proseguire le indagini al fine - auspicabile - di giungere a risultati ulteriori, ma direi comunque al fine di pervenire ad un giudizio conclusivo d'assieme di natura politica su tutti gli episodi terroristici e stragistici che hanno insanguinato il nostro paese dal 1969 al 1984; tali episodi li troverete documentati, anche in forma sintetica, nella relazione da ultimo approvata.

Ricordo poi due importanti scadenze.

Con la fine del 1994 viene meno la possibilità per i giudici istruttori di proseguire con il vecchio rito le inchieste avviate sui principali casi di strage ancora aperti (da piazza Fontana in poi); i procedimenti che non si concluderanno con un rinvio a giudizio saranno trasmessi ai competenti uffici del pubblico ministero perchè abbiano inizio nuove istruttorie in base al codice che vige ormai dal 1989. Ciò vuol dire che non è da escludere che entro il prossimo mese di dicembre si abbiano provvedimenti di rinvio a giudizio che indubbiamente potrebbero costituire una base per quel tipo di inchiesta parallela che siamo chiamati a svolgere.

La seconda scadenza che desidero richiamare alla vostra attenzione è la data del dicembre 1995, entro la quale dovrà concludersi il lavoro di questa Commissione. Riterrei auspicabile che, a distanza di oltre sette anni dalla sua prima istituzione, la Commissione abbia la possibilità di concludere in via definitiva i propri lavori senza necessità di altre proroghe, salvo che nuove emergenze non consentano di leggere gli avvenimenti del passato in una luce diversa.

Nel corso della sua attività la Commissione ha formato un archivio composto prevalentemente di documenti provenienti da autorità giudiziarie e da amministrazioni dello Stato. Molti di questi documenti sono ancora soggetti a vincoli di riservatezza e sono quindi consultabili in sede, sulla base - lo ripeto - di indici analitici predisposti dagli uffici.

Delle sedute della Commissione si redige sempre un resoconto stenografico. Le sedute, salvo diversa deliberazione, sono ritrasmesse dal vivo tramite circuito televisivo interno con la sala stampa.

Nel passato la Commissione si è avvalsa di un certo numero di collaboratori designati in considerazione della loro particolare competenza: magistrati, ricercatori, ufficiali dei carabinieri e funzionari di polizia. Questo argomento sarà opportunamente esaminato nelle prossime settimane.

ELEZIONE DEI DUE VICE PRESIDENTI

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca: «Votazioni per l'elezione dei due Vice Presidenti e dei due Segretari».

Per la elezione, rispettivamente, dei due Vice Presidenti e dei due Segretari ciascun componente della Commissione potrà scrivere sulla propria scheda un solo nome e sono eletti coloro che ottengono il maggior numero dei voti. A parità di voti è eletto il più anziano di età.

A norma di Regolamento, procedo immediatamente alla costituzione del seggio, chiamando a ricoprire l'incarico di Segretari provvisori i deputati Battaglia e Pasetto, che risultano i più giovani di età fra i presenti.

Passiamo innanzi tutto alla votazione per l'elezione dei due Vice Presidenti.

Dichiaro aperta la votazione.

Invito i Segretari provvisori a procedere all'appello dei commissari in ordine alfabetico.

BATTAGLIA, segretario provvisorio, procede all'appello.

Chiusura di votazione

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione ed invito i Segretari provvisori a procedere allo spoglio delle schede.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Comunico il risultato della votazione a scrutinio segreto per l'elezione dei due Vice Presidenti. Hanno ottenuto voti i senatori e i deputati:

Brigandì	17
Mattarella	13
Voti dispersi	1

Proclamo eletti il senatore Brigandì ed il deputato Mattarella. *(Vivi applausi).*

ELEZIONE DEI DUE SEGRETARI

PRESIDENTE. Passiamo ora alla votazione per l'elezione dei due Segretari.

Dichiaro aperta la votazione.

Invito i due Segretari provvisori a procedere all'appello dei commissari in ordine alfabetico.

PASETTO, segretario provvisorio, procede all'appello.

Chiusura di votazione

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione ed invito i Segretari provvisori a procedere allo spoglio delle schede.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Comunico il risultato della votazione a scrutinio segreto per l'elezione dei due Segretari. Hanno ottenuto voti i deputati:

Baresi	18
Bonfietti	13

Proclamo eletti i deputati Baresi e Bonfietti. *(Vivi applausi).*

Invito i Vice Presidenti ed i Segretari testè eletti a prendere posto al banco della Presidenza.

Onorevoli colleghi, comunico che convocherò immediatamente l'Ufficio di Presidenza per una prima riunione.

La seduta termina alle ore 18,40.